



COMUNE DI BIENTINA

Piazza Vittorio Emanuele II, 53 – 56031 Bientina (PI)

Tel. 0587/758411 - Fax 0587/756746

C.F. e P.I. 00188060503

Sito Web www.comune.bientina.pi.it

PULIZIA DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICI E SERVIZI COMUNALI TRAMITE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE **Condizioni del Servizio**

Bientina li, 22/05/2019.

- IL TECNICO -
(Geom. Marco CECCHI)

Visto:

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Giancarlo MONTANELLI)

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento ha per oggetto l’espletamento del servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale adibiti a sede di uffici e/o servizi comunali (locali adibiti ad uffici, archivi, sgabuzzini, corridoi, scale, sale riunioni, sala consiliare, servizi igienici, ingressi, porticati esterni, terrazzi, vetrine espositive ecc.) elencati e descritti nell’allegato “A” del presente capitolato, di cui forma parte integrante.

I rapporti tra la Cooperativa e il Comune di Bientina, saranno regolati, oltre che dalle disposizioni contenute nel presente capitolato, dalle disposizioni contenute nella convenzione di cui all’art. 12 - comma 7, della L.R. 87/97.

Il servizio di pulizia del presente appalto è a ridotto impatto ambientale in quanto rispondente ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) adottati con il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24.05.2012.

ART. 2 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO E PERIODO DI PROVA

Il servizio avrà durata triennale decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L’impresa affidataria è soggetta ad un periodo di prova di mesi tre.

Qualora durante tale periodo l’esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente capitolato, l’Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senz’altra modalità che quella di trasmettere le proprie insindacabili, inappellabili ed incondizionate valutazioni a mezzo PEC entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

ART. 3 - CORRISPETTIVO

L’importo d’appalto a base di gara, ammonta a €. 129.000,00 (centoventinovemila/00) oltre I.V.A. al 22% salvo imprevisti e/o interventi straordinari specifici e potrà essere modulato secondo le modalità e la frequenza degli interventi richiesti sulla scorta del presente capitolato.

Il contratto decorrerà dalla data del verbale di consegna per un periodo di mesi 36 (trentasei) con possibilità di proroga per ulteriori 6 (sei) mesi alle stesse condizioni.

Il quadro economico complessivo dell’appalto è riassunto nel prospetto che segue:

A) Importo delle prestazioni	
a1 Importo prestazioni soggette a ribasso	129 000,00
a2 Oneri per le interferenze non soggetti a ribasso	0,00
Totale delle prestazioni previste	129 000,00
B) Somme a disposizione dell’amministrazione:	
b.1 I.V.A. al 22% sul totale delle prestazioni previste	28 380,00
b.2 Opzione di proroga (20% sul totale delle prestazioni previste)	25 800,00
b.3 I.V.A. al 22% sull’opzione di proroga	5 676,00
b.4 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 sul totale delle prestazioni previste	2 315,00
b.5 Imprevisti (5% sul totale delle prestazioni previste e l’opzione di proroga)	7 740,00
b.6 Contributo ANAC	225,00
b.7 Arrotondamento	864,00
Totale somme a disposizione	71 000,00

IMPORTO COMPLESSIVO**200 000,00**

Essendo prevista l'opzione di proroga, l'importo economico ai fini della determinazione del CIG è pari ad €. 162.540,00 al netto dell'I.V.A. in conformità alle disposizioni di cui all'art. 35 - comma 4, del D.Lgs 50/2016.

Tale importo risulta comunque inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 - comma 1 del Codice.

I costi della manodopera di cui all'art. 23 - comma 16, del D.Lgs 50/2016 sono pari ad €. 85.537,56 calcolati sulla base dei seguenti elementi: costo orario del personale €. 16,81 [dalle tabelle del settore pulizia e multiservizi approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13/02/2014 (aggiornamento luglio 2013), tabella riferita alla Toscana] per n. 1.692 ore di lavoro annue.

ART. 4 - INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELL'OFFERTA

Per la redazione dell'offerta, l'Appaltatore dovrà presentare un progetto descrivendo le modalità di svolgimento del servizio e le attività che intende sviluppare per il raggiungimento degli obiettivi del presente capitolato evidenziando particolarmente le modalità di impiego delle persone svantaggiate.

Il progetto dovrà inoltre essere accompagnato dal curriculum dell'impresa e da un elenco nominativo degli operatori che intende impiegare con le relative mansioni, ivi compresi i sostituti.

ART. 5 - CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante ricorso alla specifica normativa riservata alle cooperative sociali di tipo "B" di cui alla Legge 08/11/1991, n. 381 (Disciplina delle Cooperative Sociali) e alla Legge Regionale 24/11/1997, n. 87, (Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale).

La selezione delle offerte avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione in ordine agli elementi "qualità del servizio" e "prezzo" secondo i parametri riportati nell'allegato "B" del presente capitolato.

Tra gli aspetti di dettaglio per la valutazione dell'elemento "qualità" sarà oggetto di specifica quotazione anche il programma di recupero e di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate come prescritto dall'art. 12 - comma 11 della L. R. 87/1997;

I prezzi offerti dovranno rimanere invariati per tutta la durata del servizio, cosicché il fornitore non potrà reclamare compensi di sorta in caso di aumento di prezzi che per qualsiasi ragione potessero aversi nel frattempo, fatti salvi gli eventuali aumenti dovuti al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali che il committente si impegna a rispettare.

Costituisce condizione imperativa per l'affidamento del servizio che la cooperativa sociale sia in possesso di tutti i requisiti previsti dalla suddetta Legge Regionale 87/97, che si danno qui tutti ripetuti per esteso.

Il mancato possesso di tali requisiti o il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla legge comporta la nullità della convenzione e la perdita del diritto a pretendere alcunché dalla stazione appaltante dal momento in cui la violazione o l'assenza dei requisiti si sarà determinata e ciò indipendentemente dal momento in cui l'amministrazione comunale di Bientina ne avrà avuto conoscenza.

ART. 6 - PRESA VISIONE DEI LOCALI

La società cooperativa che intende presentare il progetto deve procedere alla ricognizione dei locali oggetto del servizio ovvero, rilasciare una dichiarazione in ordine alla piena conoscenza degli stessi tramite il materiale messo a disposizione della stazione appaltante.

ART. 7 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Qualora, per qualunque motivo, nel corso del contratto si rendesse necessario aumentare o ridurre il numero degli ambienti da sottoporre a pulizia, la ditta affidataria ha l'obbligo di accettare le variazioni del servizio e la relativa commisurazione proporzionale del corrispettivo che sarà effettuata sulla base delle maggiori superfici da pulire rispetto a quelle previste nel presente capitolato.

Tale facoltà è comunque estesa anche agli immobili dei quali non si possa disporre l'uso anche momentaneo per ristrutturazioni, riadattamenti e simili.

ART. 8 - PRESTAZIONI OCCASIONALI E STRAORDINARIE

Durante l'espletamento del servizio potrebbero verificarsi esigenze straordinarie in presenza di attività diverse a quelle istituzionali giornaliere, anche in giorni festivi.

Per dette prestazioni verrà riconosciuto un apposito compenso, preventivamente concordato e quantificato con l'ufficio responsabile del servizio.

ART. 9 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - CRITERI DI PULIZIA

Il servizio di pulizia dovrà essere diligentemente effettuato nei giorni feriali escluso la domenica ed i giorni festivi, con ogni cura ai locali e mobili, al di fuori dell'orario di apertura degli uffici e comunque nell'orario che verrà concordato con l'amministrazione comunale.

Le prestazioni sono suddivise in prestazioni ordinarie e prestazioni occasionali così suddivise:

PRESTAZIONI ORDINARIE	
a)	spazzamento ad umido di tutti i pavimenti previo spostamento di arredi, sedie, tavoli, ecc. ove presenti;
b)	spolveratura ad umido di scrivanie, tavoli, banchi, poltrone, sedie e mobili di ogni tipo; suppellettili, davanzali interni, parti esterne dei monitor, computer e TV se spenti;
c)	eliminazione di orme su entrambe le facce di porte e/o vetrate, sportellerie, pareti degli ascensori, interruttori elettrici, cristalli, vetri, specchi, pulsantiere, maniglie, corrimano, ringhiere, quadri, ecc.;
d)	spolveratura ad umido, con impiego di detergenti disinfettanti, di maniglie e spalle delle porte, segnate dal passaggio continuo di più persone, telefoni e tutto quanto è soggetto all'uso comune;
e)	spolveratura a umido degli elementi di riscaldamento;
f)	lavaggio delle scale con sostanze detergenti disinfettanti, ponendo una cura particolare nella pulizia degli angoli e spolveratura a umido del corrimano;

g)	svuotamento, pulizia, detersione e riordino di portacenere esterni, cestini porta carta e cestini porta rifiuti interni ed eventuale sostituzione del sacchetto di plastica;
h)	collocazione dei rifiuti in appositi sacchi e loro conferimento all'interno dei cassonetti esterni tenendo conto della loro tipologia ai fini dell'attuazione di una puntuale raccolta differenziata;
i)	pulizia degli zerbini e/o passatoie con aspirazione e lavaggio;
j)	lavaggio e disinfezione di lavandini, sanitari, rubinetti, porta sapone, porta salviette, sifoni, scovolini e contenitori ed accessori vari;
k)	passata a umido delle pareti verticali lavabili in prossimità dei servizi igienici;
l)	lavaggio e disinfezione di pavimenti dei servizi con eliminazione di eventuali macchie o incrostazioni;

PRESTAZIONI OCCASIONALI		PERIODICITÀ INTERVENTI
a)	deragnatura	mensile
b)	rifornimento dispenser del sapone liquido previo detersione compreso lo smontaggio ed il montaggio;	settimanale
c)	rifornimento dispenser carta igienica, asciugamani;	settimanale
d)	detersione delle piastrelle o pareti lavabili dei servizi igienici con eliminazione di eventuali macchie di sporco e corpi estranei;	mensile
e)	detersione delle pareti lavabili, battiscopa, ringhiere, pareti attrezzate e divisori, porte a vetri, porte in laminato plastico, sopraluci di porte, divisori a vetri (ove presenti);	mensile
f)	aspirazione meccanica con microfiltro dei pavimenti ed altre superfici calpestabili e altre zone non accessibili manualmente;	bimestrale
g)	pulizia a fondo dei pavimenti (comprese le scale ove presenti) con cristallizzazione chimica nei pavimenti in pietre naturali (ove presenti) e spray cleaning o buffing in quelli in sostanze resilienti (ove presenti). In quest'ultimi deve essere eseguita la deceratura e l'inceratura ogni 6 mesi;	bimestrale
h)	spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da superfici verticali ed orizzontali oltre altezza d'uomo: soffitti, controsoffitti, arredi, impianti fissi di illuminazione, con asportazione di ragnatele ed altre formazioni di polvere e con aspirazione meccanica nelle zone non accessibili manualmente	quadrimestrale
i)	spolveratura ad umido di termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di aerazione, cassonetti, con aspirazione meccanica nelle zone non accessibili manualmente	quadrimestrale
j)	aspirazione meccanica con battitappeto di sedie, poltrone e divani intessuto, tappeti, moquette e tutti gli arredi ricoperti di materiale tessile	quadrimestrale
k)	detersione di entrambe le facce dei vetri, infissi, telai controlaterali, scuri, veneziane ove presenti, cassonetti, davanzali esterni con eventuale raschiatura	quadrimestrale

l) detersione di tapparelle e/o persiane ove presenti	annuale
---	---------

ART. 10 - COMPITI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere allo svolgimento dei servizi di pulizia nelle ore comunicate dall'amministrazione comunale, la quale si riserva peraltro il diritto di stabilire un diverso orario per il disimpegno del servizio di pulizia, qualora ciò comporti un miglioramento della funzionalità degli uffici stessi o sia determinato da variazioni dell'orario di servizio del personale dipendente, senza che l'Appaltatore possa trarre motivo per avanzare pretese e richiedere indennizzi di qualsiasi genere.

ART. 11 - PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

L'Appaltatore, per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Appalto, dovrà disporre di una propria organizzazione, che emergerà nel progetto presentato in sede di gara e oggetto di valutazione, dotato di personale idoneo tale da garantire i servizi alle condizioni di cui al presente capitolato, sulla base di proprie valutazioni di convenienza e di organizzazione dei servizi stessi.

Nei lavori l'Appaltatore impiegherà personale di assoluta fiducia, idoneo a svolgere le prestazioni e di provate capacità, onestà e moralità.

La stessa avrà cura di comunicare, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, i nominativi, con l'indicazione delle generalità e residenza di ciascuno, delle persone impiegate, le rispettive qualifiche ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve espletare nel servizio.

Spetta all'amministrazione la facoltà di chiedere la sostituzione delle persone non gradite all'amministrazione. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. Si applicano, nel caso di inadempimento, le disposizioni contenute nell'articolo "risoluzione del contratto" del presente capitolato.

I dipendenti impegnati nell'espletamento di servizi, a cura onere e responsabilità della Ditta aggiudicataria, dovranno essere sottoposti a tutte le misure e cautele per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e malattie professionali, sul lavoro.

I dipendenti dovranno indossare, durante l'orario di lavoro, un'uniforme recante elementi identificativi della Ditta aggiudicataria più cartellino personale di riconoscimento, con la fotografia e le generalità (nome e cognome), mantenuta pulita ed in perfetto ordine, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di sicurezza, igiene e antinfortunistiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'immediata integrazione e/o sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio nonché di quello che dovesse risultare inadatto alle prestazioni oggetto dell'appalto, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste ed il buon esito del presente appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire mezzi, attrezzature, strumenti e quant'altro necessario nulla eccettuato per l'espletamento dell'appalto.

Il personale è tenuto a mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti degli amministratori, del personale comunale, degli utenti e del patrimonio.

Il personale dell'impresa è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere costantemente informati gli Uffici preposti, circa i nominativi del personale impiegato nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.

ART. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La società cooperativa dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto.

L'Appaltatore dichiara di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti ,occupati nelle prestazioni oggetto del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, di categoria e nella località in cui si svolgono i lavori. Resta inteso che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme in parola sarà a carico della cooperativa medesima.

Nei riguardi del personale alle proprie dipendenze la Società è tenuta alla completa osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa in materia di lavoro, nonché nel CCNL applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo e previdenziale.

Nel caso in cui pervengono all'amministrazione segnalazioni di inadempienze da parte dell'Ispettorato del Lavoro o di Istituti Previdenziali, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando gli istituti predetti avranno dichiarato che l'impresa si sia posta in regola e che l'impresa non potrà sollevare alcuna eccezione per il ritardato pagamento, ne avrà titolo per chiedere nessun risarcimento di danno.

L'amministrazione si riserva comunque, in caso di accertata inadempienza in materia, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, alla rescissione della convezione e all'esecuzione in danno dei lavori per il residuo periodo contrattuale, nonché al risarcimento di ogni ulteriore danno.

ART. 13 - MATERIALE D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI

L'impresa dovrà provvedere alla fornitura di tutte le attrezzature di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni in oggetto.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolveri, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini o detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti.

L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

E' vietato utilizzare segatura del legno o piumini di origine animale.

L'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità

L'impiego degli attrezzi e delle macchina, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.Lgs 277/1991, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 24.07.1996, n. 459.

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche, sia dei prodotti utilizzati. L'amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

I prodotti per l'igiene quali detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e sanificanti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. del 24.05.2012 (Capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche Tecniche").

L'impresa offerente deve fornire una lista completa dei detergenti e sanificanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti/sanificanti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione (Allegato A) prevista dal citato Decreto Ministeriale.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti e sanificanti ai criteri ambientali minimi.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della Salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n."
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocidi" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n."

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai Criteri ambientali minimi approvati con D.M. del 24 maggio 2012 individuati al capitolo 6, punto 6.2 Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati".

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione (allegato B) prevista dal decreto 24/05/2015 sui criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" (punto 6.2), dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del decreto 24/05/2012.

Per quanto riguarda i prodotti ausiliari, i prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel Europeo al tessuto carta.

I detergenti superconcentrati, cioè quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso, devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati" D.M. 24/05/2012.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve

attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo idonea dichiarazione. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" di cui al punto 6.2, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del D.M. 24/05/2012.

ART. 14 - RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 09/04/2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele per garantire l'incolumità dei lavoratori e dell'utenza.

ART. 15 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Appaltatore dovrà presentare il documento di valutazione aziendale dei rischi che formerà parte integrante del contratto d'appalto.

L'Appaltatore è obbligato nel corso dell'appalto ad applicare ed aggiornare costantemente tale documento in relazione alle effettive condizioni operative.

Qualora nel corso dell'appalto in oggetto entrassero in vigore nuove normative nell'ambito della disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Appaltatore è obbligato a conformare e adeguare il documento originariamente presentato alle nuove norme intervenute.

Le gravi e ripetute violazioni del documento stesso da parte dell'Appaltatore, previa costituzione in mora del medesimo, costituiscono causa di risoluzione del contratto d'appalto.

Nessun onere può ricadere sull'Ente appaltante essendo tutte le spese ed oneri per la sicurezza e per l'igiene sui luoghi di lavoro compensati nei prezzi e nell'importo d'appalto.

ART. 16 - SUPERVISORE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato per proprio conto alle verifiche per la regolare ed efficiente conduzione del servizio appaltato, tramite la sua struttura tecnica.

L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del supervisore del servizio di pulizia, che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizi e ne dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio.

In mancanza della comunicazione di cui sopra il supervisore è individuato nel rappresentante legale della società cooperativa.

ART. 17 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Appaltante, a mezzo della Direzione del contratto, effettua le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno e/o necessarie in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessità di preavviso di sorta.

Il compito di vigilare sulla regolare effettuazione delle pulizie e sul rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, è affidato al responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato, che periodicamente svolgerà degli incontri di verifica con il referente responsabile della Cooperativa.

La stazione appaltante si riserva di poter espletare, in contraddittorio, verifiche e/o accertamenti e/o modificazioni sul servizio secondo le necessità o le problematiche emergenti e a carico del servizio medesimo:

- dalla situazione in atto al momento dell'effettuazione delle verifiche e controlli di cui sopra;
- dalle eventuali segnalazioni pervenute dall'utenza;
- da altre eventuali segnalazioni;

Nel caso che, dall'accertamento emergano inadempienze totali o parziali imputabili alla gestione, od il mancato rispetto di parte o di tutto quanto previsto nel progetto tecnico-operativo approvato dall'Amministrazione Comunale relativamente ai servizi oggetto del presente appalto, oppure il verificarsi di una gestione dei servizi non corrispondente qualitativamente o quantitativamente ai criteri di efficienza ed efficacia di cui agli articoli del presente documento ed a quanto indicativamente previsto dall'Ente Appaltante attraverso gli allegati, l'appaltatore dovrà rimuovere le cause che hanno determinato tali carenze od inadempienze entro 24 ore dalla comunicazione di cui sopra.

ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Bientina, fatta salva la possibilità di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese associate o consorziate precedentemente indicate. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, il subentro nel contratto deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune che può esprimersi a sua discrezione: in caso di mancata autorizzazione, il contraente resta obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Per quanto riguarda i subappalti, è fatto esplicito divieto di subappaltare i servizi di cui alla presente procedura.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa da subappaltatore occulto, il comune di Bientina rimane estraneo da qualsiasi rapporto contrattuale.

La cooperativa aggiudicataria si intenderà unica responsabile verso qualsiasi soggetto e verso terzi

ART. 19 - PENALITÀ

Qualora da accertamenti eseguiti dall'amministrazione appaltante, risulti che l'Appaltatore non adempia scrupolosamente agli obblighi e compiti previsti nel presente capitolato, automaticamente e senza necessità di costituzione in mora, saranno addebitate le seguenti penalità, oltre alla riduzione proporzionale del corrispettivo qualora si realizzi un minor servizio rispetto a quello richiesto e/o offerto:

- 1 - in caso di pulizie male eseguite o incomplete: €. 50,00 (cinquanta/00) per ogni località e per ogni giorno in cui si verificano tali inefficienze;

- 2 - mancato rispetto della cadenza indicata per taluni interventi di pulizia, senza motivazione o preavviso accettato dall'Amministrazione, €. 100,00 (cento/00) per ogni difformità riscontrata;
- 3 - nel caso che il personale impiegato risulti non dotato di dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa in materia, €. 50,00 (cinquanta/00) per ogni lavoratore riscontrato inadempiente, e comunque fatte salve le contestazioni elevate da parte di altri Organismi o Autorità competenti sul territorio, circa la non corretta ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;
- 4 - nel caso che l'Appaltatore o il proprio personale, non presenzi ad un sopralluogo richiesto dalla Direzione Lavori, €. 50,00 (cinquanta/00).

Nel caso in cui al servizio, sempre per motivi imputabili all'appaltatore, non venga effettuato la penale sarà applicata in misura doppia della precedente e cioè pari al doppio dell'importo del corrispettivo netto dovuto.

In ogni caso il Comune si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente addebitando al concessionario le relative spese.

Le penalità a carico del concessionario saranno prelevate dalle competenze ad esso dovute, operando detrazioni sulle fatture emesse dallo stesso.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

L'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione e per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo (art. 108 del D.Lgs 50/2016).

Inoltre il presente appalto dovrà intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in case di grave inadempienze imputabili alla ditta aggiudicataria, ingiustificate, tali da pregiudicare temporaneamente la qualità dei servizi oppure tali da non consentire la continuità dei medesimi, documentate dall'Amministrazione Comunale.

Con la quarta contestazione d'addebito degli obblighi contrattuali il Comune ha la facoltà di rescindere il contratto, di diritto, per colpa dell'appaltatore e, conseguentemente di procedere senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'esecuzione dei lavori in danno del concessionario, a carico del quale resteranno, oltre all'onere del maggior prezzi pagato rispetto a quello convenuto, le penalità previste nel presente capitolato.

Nel caso l'Appaltatore sospendesse arbitrariamente i servizi di pulizia, il Comune avrà piena facoltà, nei giorni di sospensione, di far eseguire i lavori stessi nel modo che riterrà più opportuno, addebitando alla società cooperativa la spesa relativa, e le penalità previste.

Qualora l'arbitraria sospensione dei lavori dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di tre interventi, il Comune avrà la facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo le misure indicate, salva sempre ogni azione avanti prevista.

A seguito dell'adozione di tale predetto provvedimento la ditta appaltatrice verrà esclusa dalle successive gare per la durata di tre anni.

Inoltre, qualora nel corso dell'espletamento del servizio, ogni dichiarazione o documento sottoscritto dall'impresa in sede di gara, ed allegato all'offerta rimessa, dovesse non corrispondere a verità, questo verrà considerato inadempienza grave e sarà motivo di immediata rescissione del contratto.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di recedere dal contratto, in tutto o in parte, anche durante la sua esecuzione, qualora decida di assumere direttamente la gestione del servizio con proprio personale.

Qualora intervengano disposizioni di legge che non consentano la concessione in appalto dei servizi di pulizia, il contratto si intenderà risolto di diritto a far tempo dal giorno di entrata in vigore delle disposizioni stesse, senza ulteriori obblighi di risarcimento.

ART. 21 - EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'Amministrazione Comunale.

Dell'assunzione dell'Atto viene data comunicazione alla Ditta Aggiudicataria con notificazione a termini di Legge.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. Alla Ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove esso non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dello stesso.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di Legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 22 - SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'amministrazione provvederà ad un computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'amministrazione, nonché a garantire un servizio di emergenza.

ART. 23 - PAGAMENTI

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso di esecuzione.

I pagamenti verranno liquidati con modalità **trimestrale posticipata**, su emissione di fattura che dovrà essere necessariamente corredata delle documentazioni predisposte dall'Amministrazione; il corrispettivo verrà liquidato previa verifica sulla regolare esecuzione del servizio nei termini previsti dal capitolato e con riserva da parte della Stazione Appaltante di verifica della correttezza contributiva.

Le prestazioni ordinarie e occasionali saranno riassunte in un'unica voce mentre per quelle straordinarie dovranno essere indicate distintamente e suddivise per ogni singolo intervento.

Sui singoli stati di avanzamento verrà operata la ritenuta dello 0,5% per infortuni che verrà liquidata con la verifica di conformità.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione del presente appalto saranno ad intero carico dell'Aggiudicatario.

L'appalto è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla disciplina dell'imposta di registro di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 25 - DOMICILIO LEGALE E FORO DI COMPETENZA

L'Aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio fiscale presso la sede Municipale del Comune di Bientina e di eleggere per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura la competenza del Foro di Pisa.

ART. 26 - TRATTAMENTO E RACCOLTA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che i dati personali raccolti, saranno utilizzati esclusivamente dall'amministrazione appaltante ai soli fini di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto, per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipulazione e gestione della convenzione.

I dati saranno trattati nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.

Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 dello stesso Decreto.

ART. 27 - DISCIPLINA GENERALE E RESIDUALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato d'oneri, le parti rimandano a quanto previsto nel codice civile e alla vigente normativa in materia di contabilità e contratti.

Inoltre l'Appaltatore sarà tenuto:

- a) all'esatta osservanza delle disposizioni e delle norme vigenti in ambito di forniture di servizi;
- b) a tutte le altre Leggi e disposizioni in materia di servizi di pulizia;
- d) al rispetto delle norme vigenti nel campo dell'Antinquinamento atmosferico, acustico, ecc.;

ART. 28 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'arti 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15/06/2015, n. 81.

A tal fine, si riporta una tabella contenente il valore medio del personale attualmente impiegato dall'attuale appaltatore:

n. operatori	qualifica	livello di inquadramento	tipo di contratto	ore mensili di lavoro dedicate all'appalto in essere	lavoratore svantaggiato
1	Operaio	A1	Cooperative sociali	83	no
1	Operaio	A1	Cooperative sociali	58	si

Nel caso di nuove necessità assunzionali, il gestore dovrà preventivamente prendere contatti con il Servizio Sociale del comune al fine di verificare disponibilità professionali presenti sul territorio comunale.

ELENCO E DESCRIZIONE DEI LOCALI PERIODICITÀ DELLE PRESTAZIONI

denominazione	PALAZZO COMUNALE
ubicazione	Bientina - Piazza Vittorio Emanuele II, 53
tipologia	Porticati, ingressi, uffici, saloni, ripostigli, archivi, scale, ascensori, servizi igienici
dimensioni	4 piani per circa 1.390 mq. di cui circa 15 mq. per servizi igienici
periodicità interventi ordinari	3 volte alla settimana per i locali, 5 volte alla settimana per i servizi igienici
periodicità interventi occasionali	Come da capitolato

denominazione	SALA CONFERENZE, BIBLIOTECA, SALA ESPOSITIVA
ubicazione	Bientina - Piazza dell'Angiolo, 14
tipologia	Ingressi, saloni, ripostigli, scale, servizi igienici, ascensori
dimensioni	3 piani per circa 470 mq. di cui circa 9,5 mq. per servizi igienici
periodicità interventi ordinari	1 volta alla settimana
periodicità interventi occasionali	Come da capitolato

denominazione	CENTRO CIVICO QUATTRO STRADE
ubicazione	Bientina - loc. Quattro Strade - Via del Monte Est, 86
tipologia	Ingressi, saloni, ambulatorio, ripostigli, servizi igienici, ascensori
dimensioni	2 piani per circa 60 mq. di cui circa 5,5 mq. per servizi igienici
periodicità interventi ordinari	3 volte alla settimana
periodicità interventi occasionali	Come da capitolato

denominazione	VILLA COMUNALE
ubicazione	Bientina - Piazza Martiri della Libertà
tipologia	Ingressi, saloni, servizi igienici
dimensioni	1 piano per circa 100 mq. di cui circa 2,5 mq. per servizi igienici
periodicità interventi ordinari	1 volta al mese
periodicità interventi occasionali	Nessuna

ELEMENTI QUALITATIVI E QUANTITATIVI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

L'aggiudicazione sarà effettuata al soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, valutato sulla scorta dei criteri "qualità" e "prezzo", espresso in numeri interi per totali 100 punti massimi, così suddivisi:

- 1) **QUALITÀ DEL SERVIZIO** **70/100;**
 2) **PREZZO** **30/100;**

I punteggi relativi ad entrambi i parametri verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della terza cifra decimale, per eccesso o difetto (0,005=0,01).

1) CRITERIO QUALITÀ DEL SERVIZIO: fino ad un massimo di 70 punti da attribuire in base alla valutazione della Commissione giudicatrice, appositamente nominata, che esaminerà la documentazione presentata dai soggetti invitati ed inserita nell'apposito plico.

Il punteggio riguardante il criterio qualitativo verrà attribuito tenendo conto degli "elementi di valutazione tecnico/qualitativa (sub-criteri)" di seguito riportati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE TECNICO/QUALITATIVA (sub-criteri)		SUB-PUNTEGGI MAX
A)	Organizzazione aziendale e aspetti professionali del servizio	30
B)	Metodologie tecnico-organizzative	20
C)	Sistemi di verifica, prodotti, sicurezza	15
D)	Proposte migliorative	5

Gli elementi di valutazione tecnico/qualitativa (sub criteri) vengono a loro volta suddivisi in sub-parametri, a ciascuno dei quali viene attribuito il sotto indicato punteggio massimo:

Elemento di valutazione tecnico/qualitativa (sub-criterio)	Sub punteggio max	Sub-parametro	Punteggio max sub parametro	Valutazione
A) Organizzazione aziendale e aspetti professionali del servizio	30	A1) Struttura organizzativa dedicata al servizio e sistemi di relazione con la stazione appaltante.	5	L'offerente dovrà descrivere in apposito piano gestionale per l'organizzazione delle attività in base alle cadenze temporali. Inoltre dovranno essere descritte le modalità operative adottate per le eventuali pulizie non previste che si rendano necessarie a seguito di eventi sporadici, imprevedibili e/o urgenti quali, allagamenti, eventi atmosferici, manifestazioni

				<p>occasionali, ecc. sia nei giorni feriali che festivi, specificano i tempi di intervento che la ditta prevede per assicurare la reperibilità e la disponibilità del personale di fronte dell'entità del lavoro necessario. Sarà attribuito maggiore punteggio ai progetti più efficaci e completi.</p>
		A2) Presenza di personale per almeno 3 ore giornaliere nelle strutture comunali, nelle quali il servizio viene richiesto	10	<p>L'offerente dovrà descrivere la presenza di personale in servizio nell'arco delle ore lavorative differenziando tra i diversi interventi di prestazione come da capitolato. Sarà attribuito maggiore punteggio ai progetti più efficaci, e completi.</p>
		A3) Progetto di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati con indicazione del numero degli operatori	15	<p>L'offerente dovrà descrivere le procedure utilizzate dalla ditta partecipante per seguire l'andamento del personale svantaggiato inserito in generale nell'impresa e, specificamente, nel servizio oggetto dell'appalto. Saranno valutati i sistemi di reclutamento di tale personale, con particolare riguardo ad aspetti loro espressamente dedicati, i metodi e gli strumenti di monitoraggio sistematici adottati, le modalità di rilevazione dell'andamento delle prestazioni effettuate dal personale svantaggiato, il trattamento delle problematiche eventualmente insorte, le figure specifiche (e la loro competenza) eventualmente presenti all'interno dell'organizzazione rispetto a tale categoria di personale, la formazione certificata svolta da personale interno su tematiche inerenti la valutazione delle capacità lavorative residue, la comunicazione e relazione adattata o altre pertinenti. Saranno valutati in misura maggiore gli elementi risultanti da documenti organizzativi interni e/o da procedure formalizzate pre-esistenti rispetto alla presente</p>

				procedura concorsuale. Sarà attribuito maggiore punteggio ai progetti più efficaci, e completi.
--	--	--	--	--

Elemento di valutazione tecnico/qualitativa (sub-criterio)	Sub punteggio max	Sub-parametro	Punteggio max sub parametro	Valutazione
B) Metodologie Tecniche-Organizzative	20	B1) Modalità di gestione tecnico-organizzativa del servizio. La relazione dovrà indicare il numero di addetti impiegati per lo svolgimento del servizio di cui al punto precedente ed eventuali presenze, con particolare riferimento all'impiego di soggetti svantaggiati	15	<p>L'offerente dovrà descrivere puntualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero di addetti impiegati per lo svolgimento dei vari servizi; - le modalità, i macchinari e le attrezzature che l'impresa intende utilizzare nelle varie attività di pulizia; - i sistemi di dosaggio o le tecniche di pulizia (es. uso di prodotti riutilizzabili) che l'offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale; - le eventuali azioni che porrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio. <p>Potranno essere presentate eventuali proposte migliorative sotto l'aspetto tecnico rispetto a quanto richiesto espressamente dal capitolato. Tali proposte devono essere compatibili e utili per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Amministrazione e dovranno assicurare in particolare lo standard della qualità igienico sanitario agli operatori presenti ed all'utenza</p> <p>Sarà attribuito maggiore punteggio ai progetti più efficaci, e completi.</p>
		B2) Descrizione delle modalità organizzative adottate per la sostituzione degli addetti assenti	2	<p>L'offerente dovrà descrivere le modalità operative per le sostituzioni in caso di ferie, malattie ed infortuni, formazione del personale, responsabile del servizio.</p> <p>Sarà attribuito maggiore punteggio</p>

				ai progetti più efficaci, e completi.
		B3) Programma di controllo della qualità rispetto ai seguenti obiettivi: - inserimento lavorativo; - gestione tecnica organizzativa	3	L'offerente dovrà descrivere le modalità di controllo delle attività e dei tempi di esecuzione per ogni servizio previsto dal capitolato e modalità di comunicazione/informazione che l'offerente intende proporre. Sarà attribuito maggiore punteggio ai progetti più efficaci, sostenibili e completi.

Elemento di valutazione tecnico/qualitativa (sub-criterio)	Sub punteggio max	Sub-parametro	Punteggio max sub parametro	Valutazione
C) Sistemi di verifica, prodotti, sicurezza	15	C1) Sistema di verifica e controllo delle attività: - metodologia; - frequenza; - raccolta, gestione dei dati e reportistica	3	L'offerente dovrà descrivere le procedure relative che intende adottare per la verifica della rispondenza delle attività prestate dagli operatori, in rapporto all'offerta presentata per quanto attiene al miglioramento qualitativo del servizio. Il maggior punteggio sarà attribuito all'organizzazione più efficace.
		C2) Utilizzo dei prodotti impiegati, numero e tipologia di prodotti con marchio "ecolabel" secondo quanto previsto dai CAM approvati con DM 24/05/2012	9	L'offerente dovrà elencare tutti i prodotti che intende utilizzare per lo svolgimento del servizio (detergenti, disinfettanti, superconcentrati, cere, deceranti, decappanti, svernicianti ecc.) con indicazione della quota percentuale di prodotti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ambientali rispetto alla gamma dei prodotti di pulizia complessivamente utilizzati per lo svolgimento del servizio. Dovranno inoltre essere descritte le eventuali azioni per incrementare la sostenibilità ambientale dell'appalto. Il maggior punteggio sarà attribuito all'organizzazione più efficace ed ambientalmente sostenibile.

		C3) Soluzioni e procedure per la gestione degli aspetti inerenti la sicurezza e la salute delle persone sui luoghi di lavoro.	3	L'offerente, prendendo atto del DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante, dovrà illustrare e trattare puntualmente l'organizzazione operativa per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavori di cui al D.M. 81/2008 su come intende gestire i rischi delle proprie attività rispetto alla eventuale presenza di personale all'interno dei locali oggetto di intervento che svolgono attività istituzionale. Sarà attribuito maggiore punteggio alle soluzioni di minore impatto per le attività istituzionali.

Elemento di valutazione tecnico/qualitativa (sub-criterio)	Sub punteggio max	Sub-parametro	Punteggio max sub parametro	Valutazione
D) Proposte migliorative	5	D1) Migliorie proposte senza incidenza economica per la stazione appaltante	5	L'offerente dovrà descrivere le procedure che intende adottare per il miglioramento quali-quantitativo del servizio senza incidenza economica per la stazione appaltante. Il maggior punteggio sarà attribuito all'organizzazione più efficace.

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punti relativi al parametro "qualità del servizio", il soggetto offerente dovrà presentare un progetto tecnico, composto da n. 4 elaborati strutturato sugli elementi di valutazione.

L'elaborato dovrà essere edito in formato A4 riportante il testo esclusivamente sul fronte, carattere minimo Times New Roman 12, numero di pagina progressivo in basso a destra.

La relazione dovrà essere introdotta da un indice completo (escluso dal conteggio delle pagine) e corredata da eventuali allegati (tabelle, dépliant, schede tecniche e di sicurezza), che i soggetti candidati intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico (anche questi ultimi esclusi dal conteggio). Complessivamente la lunghezza dell'elaborato redatto in lingua italiana non dovrà superare le 30 pagine. Sulla documentazione tecnica non dovrà comparire alcun riferimento, diretto o indiretto, ai prezzi di offerta di cui al dettaglio economico. Nessun compenso spetterà ai soggetti per la redazione dell'offerta e dei progetti tecnici proposti.

Le modalità di attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

Ogni singolo commissario attribuirà, per ognuno dei succitati sottocriteri, un coefficiente discrezionale variabile da 0,00 a 1,00 sulla base della seguente scala di valutazione:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Assente – completamente negativo	0
Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo	0,1
Negativo	0,2
Gravemente insufficiente	0,3
Insufficiente	0,4
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

La determinazione dei coefficienti di valutazione avverrà mediante la media dei predetti coefficienti attribuiti discrezionalmente da parte dei singoli commissari e successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

2) CRITERIO PREZZO: fino ad un massimo di 30 punti da assegnarsi sulla base della formula della proporzionalità inversa.

L'offerta economica dovrà essere formulata in ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara e dovrà comprendere tutti i costi diretti e indiretti (personale - attrezzature - prodotti).

Per la valutazione dell'offerta economica, che dovrà essere espressa in EURO, si procederà sulla base della formula della proporzionalità inversa ovvero l'offerta di ciascun offerente viene messa in relazione inversamente proporzionale all'offerta migliore (prezzo più basso). L'offerta migliore prende il massimo del punteggio previsto e a tutte le altre viene attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l'offerta fatta:

$$\text{PUNTEGGIO} = \frac{\text{Offerta migliore tra quelle pervenute}}{\text{Offerta del partecipante di cui viene calcolato il punteggio}} \times 30$$

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le Cooperative Sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lettera b) ed iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – sezione B e i Consorzi iscritti all'Albo Regionale delle cooperative sociali - sezione C – che abbiano tra le proprie associate le cooperative sociali in possesso dei requisiti prescritti.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara, gli operatori economici sopra indicati dovranno dimostrare, pena l'esclusione, di essere in possesso, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, dei seguenti requisiti di ordine speciale:

- a) iscrizione all'Albo Regionale Sezione B (per le cooperative sociali) o C (per i consorzi di cooperative sociali);
- b) capacità di applicare misure di gestione ambientale, durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, dimostrata in uno dei seguenti modi alternativi:
 - adesione ad un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS (Regolamento n. 1221/2009);
 - possesso della certificazione ISO 14001 in corso di validità.

Verranno accettate parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).